

Apertura del corso

Franco Paris

Abbiamo ritenuto opportuno fare questo seminario perché oggi molti insegnanti leggono in classe i testi dei filosofi, ritenendo che una didattica fondata sulla conoscenza diretta dei testi sia più efficace. L' esposizione più precisa del valore dell'insegnamento della filosofia resta, a mia conoscenza, quella fatta da Johann Jacob Engel nel 1780 (Il testo si trova sul sito <http://www.rossettiweb.it/livio/>, andando sulla finestra "Contatti" e, di qui, sulla finestra "Testi scaricabili", al n° 122: J. J. ENGEL, *Tentativo di impostare un metodo per sviluppare la dottrina della ragione sulla base dei dialoghi platonici*, Berlin, 1780: <http://www.rossettiweb.it/livio/engel/>).

Le operazioni che vengono richieste allo studente che è chiamato a leggere un testo sono:

- Conoscerne il contenuto
- Ritrovare in esso i concetti cardine
- Vederne le relazioni
- Comprendere gli slittamenti di significato che un concetto a volte subisce

Tutto ciò richiede allo studente operazioni analitiche che la sintassi di un programma informatico obbliga a fare in maniera puntuale e rende più ricca e consapevole la sintesi che ne ricaverà; qui vale la pena citare il testo di Engel ricordato sopra: "Proprio questa era la grande arte dell'insegnamento che interessava Platone. Nella persona del suo Socrate egli stesso diviene così ignorante, si pone così alla pari col suo allievo, ottiene in questa uguaglianza tanto del suo amore e della sua fiducia. Lo introduce così internamente e, tuttavia così impercettibilmente, all'interesse per la ricerca; non gli fornisce i concetti, ma fa sì che lui stesso cerchi di afferrarli, aiutandolo solo a trovarli. Gli fa compiere tutte le operazioni dell'intelletto attraverso le quali ogni filosofia è sorta e gli lascia il dolce sogno di aver trovato da sé la verità" (p. 96).

Obiettivo di questo seminario è arrivare a costruire un archivio di testi "mappati" a cui sia possibile attingere da parte di tutti per il lavoro didattico quotidiano.